



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 283/2022 DEL 20/10/2022**

L'anno duemilaventidue il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 16:30 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
CIRIANI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
LOPERFIDO EMANUELE	Vice Sindaco	Presente, in collegamento telematico
AMIRANTE CRISTINA	Assessore	Presente
PARIGI ALBERTO	Assessore	Presente
CAIROLI MONICA	Assessore	Assente
DE BORTOLI WALTER	Assessore	Presente
CABIBBO ANDREA	Assessore	Presente
CUCCI GUGLIELMINA	Assessore	Presente
CRISTOFORI MORENA	Assessore	Assente

Presenti: 7 Assenti: 2

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale Supplente** sig.ra **PAOLATTO SABRINA**.

Il Sig. **CIRIANI ALESSANDRO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

**STRUTTURA PROPONENTE:** SETTORE II CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

**OGGETTO:** PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER REALIZZAZIONE DI UN CAG DIFFUSO, CHE SI SOSTANZI NELLA GESTIONE DI QUATTRO CAG PRESENTI SUL TERRITORIO PORDENONESE AL FINE DI PROMUOVERE IL BENESSERE E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IN ADOLESCENZA ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI EDUCATIVA DI STRADA E DI COMUNITÀ-ATTIVAZIONE PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE, ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017.



## LA GIUNTA

premessi che:

- l'art. 118 della Costituzione prevede che, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, *“Stato Regioni, Città Metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, nel suo insieme, perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha definito strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto “stabilizzano” il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- la legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, prevede all'art. 11 la facoltà per le pubbliche amministrazioni di redigere “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento” ed all'art. 12 consente di adottare “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- l'Art. 164 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti, prevede che i servizi non economici di interesse generale non sono soggetti al Codice medesimo;
- il D.L. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni) convertito in Legge 120/2020 e s.m.i. ha introdotto modifiche al Codice dei Contratti Pubblici, alcune delle quali finalizzate a coordinare l'applicazione di detto Codice con il Codice del terzo Settore;
- la Legge Regionale 6/2006 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, all'Art. 14 (Terzo settore, volontariato e altri soggetti senza scopo di lucro), prevede, in attuazione del principio di sussidiarietà, da parte della Regione e degli enti locali il sostegno e la partecipazione attiva dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro, promuovendo, nel contempo, il loro concorso alla programmazione in materia sociale, socio-sanitaria e socio-educativa;
- la Legge regionale numero 6 del 14 maggio 2021 di adozione della cd. Legge Multisettoriale 2021 all'art. 170 comma 2, “Disposizioni a sostegno degli enti del Terzo settore”, prevede il sostegno alle realtà associative del Terzo Settore mediante gli istituti partecipativi previsti dagli articoli 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore nella particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di “amministrazione condivisa”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31/03/2021 ha approvato le “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. dal 55 al 57 del D. Lgs. N.117/2017 “Codice del Terzo Settore”;
- nell'ambito delle azioni destinate ai giovani definite nel DUP 2022-2024 e nel Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024 rientrano:
  - i. la gestione di attività e di centri di aggregazione, rivolti a giovani e minori pre-adolescenti e adolescenti;
  - ii. la promozione del benessere, la prevenzione o contenimento di situazioni di disagio relazionale, culturale e scolastico;
  - iii. il potenziamento dei luoghi di aggregazione e confronto multiculturale;
  - iv. attività socio-educative di aggregazione ed educativa rivolte a giovani e minori pre-adolescenti e adolescenti.

Atteso che:

- l'attività dei Centri di aggregazione giovanile gestiti dal Comune anche attraverso l'educativa di strada si svolgono in luoghi di vita dedicati ai giovani, singoli o aggregati in gruppi informali, che non necessariamente partecipano ad ambiti istituzionali di aggregazione e di formazione;
- gli interventi sostenuti dalle Politiche Giovanili del Comune consentono di attuare progetti sperimentali di rete territoriale per contrastare eventuali situazioni di “malessere” o di disagio, attraverso l'approccio della



## Comune di Pordenone

“prossimità”, dell’andare verso” come il caso del progetto “Oltre la scuola”;

- le finalità che il Comune intende perseguire a partire dal 2023 attraverso i CAG sono la promozione delle risorse e delle competenze individuali e di gruppo (socializzazione, protagonismo e creatività) e gli obiettivi che si intende perseguire sono di seguito elencati:
  - i. migliorare le relazioni e la comunicazione interne ai gruppi informali ed esterne tra i gruppi informali coinvolgendo i giovani nella vita della città;
  - ii. implementare una progettualità partecipata di opportunità dedicate al tempo libero con il coinvolgimento dell’associazionismo, della Scuola e della comunità;
  - iii. sostenere la possibilità di apprendimento e crescita dei gruppi, stimolando la dimensione progettuale, l’autonomia di gruppo e l’apertura verso la Comunità;
  - iv. diffondere informazioni puntuali sull’accesso ai servizi specialistici di contrasto all’abuso di sostanze, alla prevenzione di comportamenti a rischio e alle situazioni di marginalità grave e tutela dei minori;
  - v. strutturare momenti di informazione/formazione, ove ve ne fosse l’esigenza anche in raccordo con le autorità di pubblica sicurezza, sui temi della legalità, sulle regole e le pratiche della convivenza civile, sulle forme e gli effetti delle dipendenze;
  - vi. l’attivazione di interventi nei quartieri legati alle esigenze di convivenza tra gruppi di giovani e cittadinanza che possano venire a determinarsi;
  - vii. far crescere i processi di responsabilizzazione e coinvolgimento diretto nella gestione degli spazi e del proprio territorio, in un’ottica creativa;
  - viii. potenziare le relazioni amicali tra coetanei;
  - ix. migliorare la qualità aggregativa riducendo il malessere e la noia presenti;
- si ritiene che l’avvio di una co-progettazione con gli enti del terzo settore possa costituire una metodologia di lavoro adeguata e idonea al fine di individuare interventi, anche sperimentali, in grado di dare una prima risposta ai bisogni, sia nell’ottica di collegamenti con i progetti già avviati dal Comune che per porre le basi per l’avvio di eventuali successivi percorsi più strutturati.

Dato atto che

- con nota prot. gen. n. 40736 del 30/05/2022, la Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale con il coinvolgimento di Ascareto Cooperativa Sociale A R.L. - O.N.L.U.S., Another World Foundation ETS e Cooperativa Sociale Pordenonese F.A.I. Onlus hanno presentato una proposta progettuale che prevede la gestione integrata dei servizi educativi della città, dedicati ad adolescenti e giovani dai 14 ai 29 anni, dal titolo "Proposta per la gestione integrata di servizi socio-educativi per adolescenti e giovani del comune di Pordenone";
- la proposta progettuale, attraverso una Governance partecipata, intende garantire a favore dei giovani:
  - I. un ampliamento dell’offerta di occasioni educative in favore dei giovani differenziando e, qualora ve ne fosse l’esigenza, talvolta di personalizzando gli interventi sfruttando expertise dei diversi componenti;
  - II. a partire da un’analisi dei bisogni dei giovani, realizzare la costruzione di interventi integrati volti a prevenire e contrastare comportamenti a rischio,
  - III. la condivisione di strategie utili a promuovere e mantenere fra i giovani il benessere e l’agio, l’acquisizione di comportamenti positivi, la partecipazione attiva alla vita della città;
  - IV. La costruzione di servizi in grado di adeguarsi ai bisogni educativi rilevati e potenzialmente emergenti;
  - V. l’attuazione di risposte concrete e quanto più mirate ed efficaci, perseguendo un approccio operativo che esalti le specificità dei singoli;
- l’Amministrazione comunale di Pordenone ritiene tale proposta progettuale pienamente rispondente ai bisogni effettivamente esistenti sul territorio e coerente con le politiche e gli indirizzi programmatici da questa espressi, riuscendo, la stessa, ad intercettare le azioni strategiche definite nel DUP 2022-2024 e vuole pertanto procedere alla definizione di interventi sul territorio finalizzati alla promozione del benessere dei giovani con declinazione di azioni progettuali, con specifico riferimento alle aree urbane ascrivibili alle zone sud, centro e nord della città, che sono state identificate come target attraverso sollecitazioni raccolte con un attività di monitoraggio condotta sul territorio e nei Quartieri;

Ritenuto fondamentale il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore del territorio interessati in ordine alle problematiche individuate che possano fornire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza di se e



## Comune di Pordenone

del proprio ruolo civico e ravvisata pertanto l'opportunità, dato il carattere di flessibilità organizzativa e di programmazione in itinere delle attività socio-educative di aggregazione ed educativa di strada rivolte a minori adolescenti, di avvalersi della modalità della co-progettazione in armonia con quanto previsto all'art. 55 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117;

Ritenuto inoltre che gli interventi della co-progettazione potranno:

- essere pensati per coinvolgere i giovani sia in contesti organizzati sia nei luoghi naturali di aggregazione;
- essere attuati anche in collaborazione con le Scuole, le associazioni e le ASD presenti nelle aree individuate;
- prevedere feedback periodico (almeno 2 volte l'anno), in cui venga restituita ed illustrata una relazione sull'andamento del progetto, con analisi delle situazioni e delle dinamiche di potenziale o conclamato disagio, e conseguente elaborazione di proposte concernenti strategie integrate di intervento pubblico e privato per la riconfigurazione del fenomeno, la riduzione del danno e/o la risoluzione del problema attraverso un Tavolo di lavoro permanente per la coprogettazione
- prevedere all'interno del Tavolo di lavoro permanente il coinvolgimento dei giovani, in particolare quelli di età compresa tra i 14 e i 29 anni, in qualità di gruppi formali, gruppi informali o classi scolastiche;
- essere realizzati in ambito scolastico, extra-scolastico o del tempo libero;
- avere contenuti a carattere sperimentale.

Rilevato che la scelta di attivare un partenariato attraverso il sistema della co-progettazione rivolto a soggetti del Terzo Settore, aventi finalità chiaramente legate allo svolgimento di attività di aggregazione, formazione, culturali ed educative, trovi giustificazione:

- a) nell'attenzione dell'Amministrazione Comunale per il terzo settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi in particolare rispetto ad attività di differente natura quali quelle in considerazione (formative, educative, aggregative, culturali, ecc);
- b) nella necessità di recepire il ruolo degli organismi del terzo settore nel particolare ambito di intervento, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi;
- c) nei principi di adeguatezza ed economicità, valutato che le risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, non saranno in ogni caso superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati;

Richiamati:

- I. la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" prevede che la co-progettazione:
  - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra le pubbliche amministrazioni e i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
  - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
  - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria partecipata di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, approvato da un atto dirigenziale che costituisce il provvedimento finale della co-progettazione, prevedendo la concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- II. il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 all'art. 55 comma 1 nel quale si stabilisce che, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa regolamentare, le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5 del medesimo decreto,



## Comune di Pordenone

assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

- III. l'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" nel quale rientrano a pieno titolo, tra quelle di interesse generale, le attività di interesse sociale con finalità educativa volte alla riduzione del disagio giovanile e alla promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza e favorire l'avvio di percorsi di cittadinanza attiva;
- IV. il Regolamento comunale per la concessione dei contributi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerata la valenza del progetto presentato con nota prot. gen. n. 40736 del 30/05/2022 a titolo "Proposta per la gestione integrata di servizi socio-educativi per adolescenti e giovani del comune di Pordenone", nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria, si ritiene:

- di attivare, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore di cui agli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, un percorso di coprogettazione per l'individuazione del soggetto o dei soggetti del terzo settore o dell'ATS tra soggetti del terzo settore, in possesso delle dovute caratteristiche e dei prescritti requisiti per gli interventi da svolgere, finalizzato all'organizzazione, allo sviluppo e alla realizzazione di un CAG diffuso, che si sostanzia nella gestione di quattro CAG presenti sul territorio pordenonese al fine di promuovere il benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza anche attraverso azioni di Educativa di Strada e di Comunità;
- di disporre che il finanziamento annuo del progetto, per le attività realizzate in ciascuna singola annualità 2023, 2024 e 2025 dal soggetto o dai soggetti o dall'ATS individuati, a seguito della procedura di co progettazione, quale attuatore della proposta progettuale, venga garantito attraverso un contributo tenuto conto di quanto disposto dal regolamento comunale, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 22 luglio 2019 e in vigore dal 10 agosto 2019, "*Regolamento per la concessione dei contributi*", anche derogando i limiti previsti ai commi 1 e 1 bis. dell'art. 20

Tenuto conto di quanto sopra premesso,

visto il D. Lgs. n. 117/2017;

vista la Legge Regionale n. 6 del 14 maggio 2021;

viste le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli artt. 55 – 57 del D. Lgs. n.117/2017 "Codice del Terzo Settore", approvate con D.M. n. 72/2021 del 31 marzo 2021;

vista la Legge n. 241/1990;

Visto il Regolamento comunale per la concessione dei contributi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2018 e successive modifiche ed integrazioni;

visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta (Allegato 1), espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Ritenuto, ai sensi della legge regionale n. 21 del 11 dicembre 2003 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti;

Con votazione favorevole ad unanimità, espressa nelle forme previste dalla legge;



## DELIBERA

di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente atto;

1. di disporre l'attivazione di un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, e delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con D.M. n. 72/2021, del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per l'individuazione del soggetto o dei soggetti del terzo settore o dell'ATS tra soggetti del terzo settore, in possesso delle dovute caratteristiche e dei prescritti requisiti per gli interventi da svolgere, finalizzato all'organizzazione, allo sviluppo e alla realizzazione di un CAG diffuso, che si sostanzia nella gestione di quattro CAG presenti sul territorio pordenonese al fine di promuovere il benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza anche attraverso azioni di Educativa di Strada e di Comunità;
2. di approvare la proposta progettuale denominata "*Proposta per la gestione integrata di servizi socio-educativi per adolescenti e giovani del comune di Pordenone*", presentata con nota prot. gen. n. 40736 del 30/05/2022, (Allegato 1) nelle parti riferite a: Premessa (*ad eccezione del 1° periodo*), I Bisogni Educativi, La Proposta, La Supervisione, La Governance;
3. di disporre che il finanziamento annuo del progetto, per le attività realizzate in ciascuna singola annualità 2023, 2024 e 2025, dal soggetto o dai soggetti o dall'ATS individuati, a seguito della procedura di co progettazione, quale attuatore della proposta progettuale, venga garantito attraverso un contributo tenuto conto di quanto disposto dal regolamento comunale, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 22 luglio 2019 e in vigore dal 10 agosto 2019, "*Regolamento per la concessione dei contributi*", anche derogando i limiti previsti ai commi 1 e 1 bis. dell'art. 20;
4. di dare mandato alla UOC Politiche Giovanili di procedere con la pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse alla co-progettazione rivolto ai soggetti del terzo settore, per l'individuazione del partenariato e per la formulazione delle proposte progettuali;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento di co-progettazione rivolto ai soggetti del terzo settore, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990, è il dirigente del Settore V Istruzione e Politiche Giovanili;
6. di significare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Friuli Venezia Giulia, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online.

Con successiva votazione favorevole ad unanimità, espressa nelle forme previste dalla legge;

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.



Comune di Pordenone

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA  
REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 19 ottobre 2022

FLAVIA MARASTON

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA'  
CONTABILE

Visto elettronico: del 20 ottobre 2022

SABRINA PAOLATTO

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

**PAOLATTO SABRINA**

IL PRESIDENTE

**CIRIANI ALESSANDRO**

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 24/10/2022 10:14:04

NOME: CIRIANI ALESSANDRO  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 24/10/2022 11:09:36